



1563

Adotta un libro!

La nostra **passione**

la **salvaguardia.**

La tua la **generosità.**



1563

Adotta un libro

“Adotta un libro” è una **campagna culturale** e al contempo una campagna di **fundraising**.

La Fondazione del Collegio degli Ingegneri e Architetti di Milano, con questa iniziativa, intende tutelare i libri antichi della Biblioteca "Leo Finzi" del Collegio, restaurandoli e restituendoli a nuova vita per tutti noi.



futuro storia identità

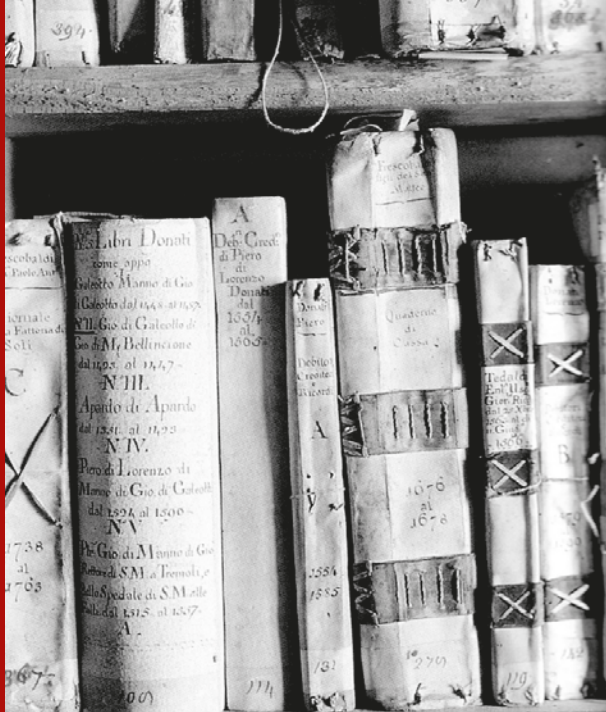
Il Collegio degli Ingegneri e Architetti di Milano

Il Collegio è la più antica e importante istituzione milanese, sempre presente nei momenti storici più significativi della città di Milano e del nostro Paese.

Il Collegio degli Ingegneri e Architetti di Milano ha più di 450 anni di storia: le sue origini risalgono, infatti, all'età di Filippo II di Spagna, e più precisamente al 1563; la sua esistenza, attraversando i periodi del governo austriaco, in particolare di Maria Teresa, la temporanea soppressione voluta da Napoleone durante la dominazione francese, la breve parentesi sotto gli austro-russi, e la rinascita negli anni immediatamente successivi all'unità d'Italia, ha accompagnato lo sviluppo e l'affermazione della moderna figura dell'Ingegnere e dell'Architetto. Nei suoi primi tre secoli di vita, il Collegio ebbe la prerogativa di curare la formazione degli aspiranti ingegneri-architetti, termini allora sinonimi, e di rilasciare le "patenti" per l'esercizio della professione; per tutti quegli anni, il Collegio svolse anche la funzione di magistratura nella risoluzione delle controversie nei campi tecnici di sua competenza; le sentenze emesse dal Collegio sotto il titolo di "Stilati", costituivano giurisprudenza ad ogni effetto.



Le mansioni di un ingegnere del XVI secolo: saper misurare in disegno, et in campagna, in vendita, et in affitto, misurare, et livelare aque et piantare bocchetti et saper misurare e stimar case, et saper misurar fossi, roggie, et fontanili... et sapere alquanto disseggnare di architettura.



Con la fondazione dell'attuale Politecnico di Milano, avvenuta nel 1863, il Collegio proseguì la sua opera come libera associazione culturale, organizzata su nuove basi per contribuire al progresso della cultura e della pratica dell'esercizio professionale post-universitario, tradizione che continua tuttora.

Il Collegio degli Ingegneri e Architetti di Milano oggi è una libera e indipendente associazione culturale, senza finalità di lucro.

Scopi del Collegio sono l'approfondimento e la diffusione della cultura degli ingegneri e architetti, in tutte le discipline, perseguiti mediante l'organizzazione di conferenze, dibattiti, viaggi di studio, convegni, seminari aziendali, e con la pubblicazione di periodici e monografie.

collegioingegneriarchitettimilano.it

futuro storia identità



Il patrimonio librario del Collegio, riunito in un'unica Biblioteca intitolata alla memoria di "Leo Finzi", dopo un lungo e meticoloso lavoro di catalogazione, è **un patrimonio vivo e aperto a tutti, in particolare a ricercatori, professionisti e studenti**: è stato infatti catalogato a standard SBN - Servizio Bibliotecario Nazionale, e i suoi volumi sono ricercabili in rete all'indirizzo:

<http://www.biblioteche.regione.lombardia.it/OPACMI21/cat/SF>

La **Biblioteca "Leo Finzi"** si trova presso l'ISEC - Istituto per la Storia dell'Età Contemporanea di Sesto San Giovanni, ed è attualmente consultabile liberamente tutti i giorni da coloro che ne volessero leggere i testi e ricevere consulenza dagli studiosi sulle fonti per la storia contemporanea conservate in istituto... naturalmente con le necessarie cautele per i testi più antichi e preziosi, che richiedono attenti interventi di restauro!

Oltre 21.000 volumi che crescono di anno in anno con i lasciti e le donazioni. Tutti catalogati a standard SBN - Servizio Bibliotecario Nazionale.

Adotta un libro

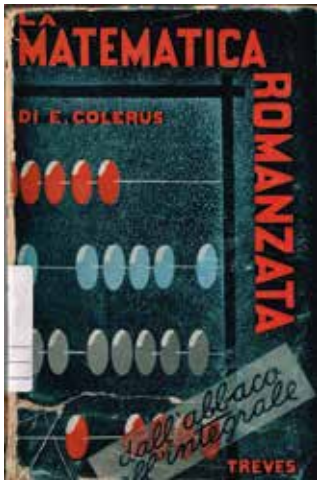
Conservare antichi volumi per conservare il sapere.

"Adotta un libro" è una campagna culturale e al contempo una campagna di fundraising.

La Biblioteca "Leo Finzi", custodita dalla Fondazione del Collegio degli Ingegneri e Architetti di Milano, infatti, vuole difendere il proprio patrimonio librario dall'usura del tempo. **Cerchiamo persone e aziende pronte a sostenerne lo sforzo, diventando protagonisti e testimonial d'eccezione.**

L'iniziativa è finalizzata a raccogliere la somma necessaria per restaurare preziosi volumi antichi che si stanno danneggiando. Si tratta di libri di grande valore, dal momento che alcuni sono editi a partire dal 1500, come il famoso trattato dell'Architettura di Sebastiano Serlio risalente al 1551 o la prima edizione del trattato "Philosophiae naturalis principia mathematica" di Isaac Newton del 1687.





La Biblioteca "Leo Finzi" vanta oltre 21.000 volumi italiani e stranieri editi tra il XVI sec. e la prima metà del Novecento e costituisce un'importante fonte per la storia della cultura dell'ingegneria, dell'architettura militare e civile, attraverso libri di carattere tecnico-scientifico.

L'usura del tempo ha colpito alcuni di essi e i danni meccanici o biologici più consistenti sono il distacco di pagine, di rilegatura o l'aggressione di muffe che rendono i testi progressivamente inutilizzabili. Il danno che si prospetta è molto elevato: c'è il rischio concreto di perdere una preziosa testimonianza storica della tecnologia e della cultura di progetto in Italia e in Europa. Cerchiamo partner, sostenitori e appassionati alla nostra comune storia che vogliano difendere questo enorme patrimonio, diventandone protagonisti per sempre.

Come aiutare

Il restauro degli antichi volumi della Biblioteca Leo Finzi può avvenire soltanto grazie a contributi economici di persone fisiche, istituzioni e aziende.

Abbiamo studiato un preciso piano per dare la più ampia visibilità ai donatori e alle loro realtà aziendali: nella scheda allegata alla presente brochure, **'La cultura ti rende visibile'**, elenchiamo i benefit e le opportunità.

I versamenti possono essere effettuati tramite bonifico bancario.

IBAN della Fondazione del Collegio degli Ingegneri e Architetti di Milano:

IT92H0569601612000005490X18

Ricordiamo che le erogazioni liberali a favore della Fondazione del Collegio degli Ingegneri e Architetti di Milano, riconosciuta dalla Regione Lombardia, sono deducibili fiscalmente, sia per i privati (10% del reddito, sino ad un massimo di € 70.000), sia per le aziende sponsor.



D.Lgs. 42/2004. Art. 10:

"Sono beni culturali le cose immobili e mobili appartenenti allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonchè ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico.

La **cultura** ti rende **visibile.**

Tipologie di Sponsorizzazioni:

- **GOLD SPONSOR**
- **SILVER SPONSOR: 2.000 <> 5.000**
- **BRONZE SPONSOR: 500 <> 2.000**
- **Media Partner**

I benefit e le opportunità per i nostri Sostenitori:

- Menzione sul Sito istituzionale del Collegio degli Ingegneri e Architetti di Milano;
- Pubblicazione del profilo aziendale o della persona nella Newsletter del Giornale dell'Ingegnere;
- Publireddazionale di mezza pagina sul Giornale dell'Ingegnere;
- Intervista del titolare dell'Azienda o del sostenitore sulla Newsletter o sul Giornale dell'Ingegnere;
- Presenza del marchio aziendale nelle attività promosse dal Collegio nel corso dell'anno;
- Cessione dei diritti di immagine delle opere restaurate per la realizzazione di promocard, screensaver, advertising generico;
- Cessione temporanea di un'opera da inserire presso sedi, uffici di rappresentanza o clienti d'eccezione.

Il piano di sponsorizzazione sarà studiato ad hoc e concordato con l'Azienda in base all'entità della donazione.





1563



Collegio degli Ingegneri e Architetti di Milano

Palazzo Montedoria
Via G.B. Pergolesi, 25
20124 Milano
T. +39 02.76003509
F. +39 02.76022755

collegioingegneriarchitettimilano.it
info@collegioingegneriarchitettimilano.it

